



Ministero della Transizione Ecologica

*Valutazione Impatto Ambientale delle infrastrutture e
degli insediamenti produttivi strategici e di interesse nazionale*

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

*** * ***

Parere n. 137 del 23 luglio 2021

Progetto:	<p><i>Variante ex Art. 169 Dlgs n. 163/2006</i></p> <p><i>Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Varianti codice 004 - Interconnessione alternativa allo Shunt di Novi Ligure - Recepimento prescrizioni CIPE; codice 008 - Specifiche tecniche interoperabilità- Sicurezza nelle gallerie ferroviarie; codice 021 - Innesto in corretto tracciato del Terzo Valico dei Giovi sulla linea ferroviaria Alessandria- Piacenza in corrispondenza del Bivio Tortona.</i></p> <p>ID_VIP 6066</p>
Proponente:	<p><i>R.F.I. Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.</i></p>

La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

Ricordata la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 8 (Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS), come modificato dall’art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n.34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- il Decreto Ministeriale del 4 gennaio 2018, n. 2 recante Costi di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- i Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni Via e Vas e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020;

Ricordata la normativa che regola il funzionamento delle procedure di VIA Speciale, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i.;
- la Legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “*Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive*”;
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 recante “*Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE*” e s.m.i. ed in particolare il Capo IV, Sezione II che “*disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997*”;

- il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e, in particolare, l’art. 216 “Disposizioni transitorie e di coordinamento”, comma 27;
- il D.Lgs. n. 104 del 16/06/2017 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. RFI-DIN-DIPAV.PAV\A0011\P\2021\0000114, acquisita dalla Direzione Generale per la Crescita e la Qualità dello Sviluppo (di seguito Direzione) al prot. MATTM-49350 del 1/06/2021, successivamente perfezionata con la nota prot. 136 del 01/06/2021, acquista con prot. MATTM-58993 del 01/06/2021, il Proponente, Società Rete Ferroviaria Italiana S.p.a., ha presentato istanza per l’avvio della procedura di Verifica Varianti, ai sensi dell’art. 169, comma 4, del D.Lgs. 163/2006, per quanto applicabile all’articolo 216, c. 27 del D.Lgs. 50/2016, e s.m.i. e trasmesso la documentazione relativa per gli interventi “Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Varianti codice 004 - Interconnessione alternativa allo Shunt di Novi Ligure - Recepimento prescrizioni CIPE; codice 008 - Specifiche tecniche interoperabilità-Sicurezza nelle gallerie ferroviarie; codice 021 - Innesto in corretto tracciato del Terzo Valico dei Giovi sulla linea ferroviaria Alessandria- Piacenza in corrispondenza del Bivio Tortona”, facenti parte dell’opera “Tratta AV/AC – Terzo Valico dei Giovi”;
- con nota prot. MATTM/61494 del 8/06/2021, acquisita al prot. CTVA/2979 del 9/06/2021, la Direzione ha comunicato alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS (nel seguito Commissione) l’avvio dell’istruttoria relativa al procedimento di Verifica Varianti ex art. 169 c. 4 del D.Lgs. 163/2006 per quanto applicabile all’art. 216, c. 27, del D.Lgs. 50/2016 per gli interventi ““Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Varianti codice 004 - Interconnessione alternativa allo Shunt di Novi Ligure - Recepimento prescrizioni CIPE; codice 008 - Specifiche tecniche interoperabilità- Sicurezza nelle gallerie ferroviarie; codice 021 - Innesto in corretto tracciato del Terzo Valico dei Giovi sulla linea ferroviaria Alessandria- Piacenza in corrispondenza del Bivio Tortona”, facenti parte dell’opera “Tratta AV/AC – Terzo Valico dei Giovi” sulla base della documentazione inviata dal Proponente;
- con la medesima nota è stata formalizzata l’assegnazione al Gruppo Istruttore 3;

RILEVATO che per il progetto *Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi*:

- il progetto è inserito con la Delibera CIPE del 21 dicembre 2001 n. 121 “Legge obiettivo: I Programma delle infrastrutture strategiche” e s.m.i. tra gli interventi strategici e di preminente interesse nazionale nell’ambito dei corridoi ferroviari per le

Regioni Liguria e Piemonte; il progetto del Terzo Valico dei Giovi è stato successivamente confermato con la Delibera CIPE del 6 aprile 2006, n.130/06 recante *“Rivisitazione programma delle infrastrutture strategiche (legge n. 443/2001)”* nell’ambito del *Corridoio Plurimodale Tirrenico – Nord Europa, Sistemi ferroviari, Asse ferroviario Ventimiglia – Genova – Novara – Milano (Sempione)*;

- l’intervento è ricompreso nelle opere previste dall’Intesa Generale Quadro sottoscritta il 06/03/2002 tra il Governo e la Regione Liguria e l’11/04/2003 con la Regione Piemonte;
- con il Parere n. 6 del 28 agosto 2003 la Commissione Speciale di Valutazione dell’Impatto Ambientale (CVSIA) (di seguito Commissione) ha espresso parere favorevole con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del Progetto Preliminare *“Tratta AV/AC Milano – Genova. Terzo valico dei Giovi”*;
- con la Delibera n.78/2003 del 29/09/2003 il CIPE ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni il progetto preliminare del Terzo Valico dei Giovi;
- con la Delibera n.80/06 del 29/03/2006 il CIPE ha approvato con prescrizioni e raccomandazioni il progetto definitivo del Terzo Valico dei Giovi;
- con la Delibera n.101/2009 del 06/11/2009 il CIPE ha assegnato i contributi per la realizzazione di un primo lotto costruttivo non funzionale della *“Linea AV/AC Genova - Milano: Terzo Valico dei Giovi”* ed ha autorizzato la RFI, in qualità di soggetto aggiudicatore, a procedere alla contrattualizzazione dell’opera intera per lotti successivi costruttivi non funzionali, impegnativi per le parti nei limiti dei rispettivi finanziamenti che si renderanno effettivamente disponibili a carico della finanza pubblica;
- con la Delibera n.84/2010 del 18/11/2010 il CIPE ha autorizzato l’avvio della realizzazione per lotti costruttivi, come individuati nella tabella 1 della presa d’atto, della *“Linea AV/AC Milano - Genova: Terzo Valico dei Giovi”*;
- con il parere n. 2324 del 3/03/2017 la Commissione ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale con prescrizioni sul *“Progetto definitivo della variante “Interconnessione di Novi Ligure alternativa allo Shunt”*;
- con la Delibera n.82/2017 del 22/12/2017 il CIPE ha approvato la variante al progetto definitivo dell’interconnessione di Novi Ligure alternativa allo Shunt e autorizzato del quinto lotto;

con riferimento al progetto esecutivo:

- con la Determina Direttoriale prot.n.DVA-2013-18482 del 02/08/2013 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell’istruttoria di verifica di attuazione – Fase 1, ai sensi del comma 7, dell’ex art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. in relazione al progetto esecutivo *“Linea ferroviaria AV/AC Milano – Genova “Terzo Valico dei Giovi”, Lotto 1 – 1° Stralcio cantierizzazione”*;
- con la Determina Direttoriale prot.n.DVA-2014-21283 del 27/06/2014 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell’istruttoria di verifica di attuazione – Fase 1, ai sensi del comma 7, dell’ex art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. in relazione al progetto esecutivo *“Linea ferroviaria AV/AC Milano – Genova “Terzo Valico dei Giovi”, Lotto 1”*;

- con la Determina Direttoriale prot.n.DVA-2014-00035077 del 29/10/2014 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell'istruttoria di verifica Varianti, ex art. 169, del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. per la "Tratta AV/AC Milano-Genova: Terzo Valico dei Giovi - Variazione organizzativa del cantiere operativo denominato COL2".
- con la Determina Direttoriale prot.n.DVA-2014-35438 del 30/10/2014 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell'istruttoria di verifica di attuazione – Fase 1, ai sensi del comma 7, dell'ex art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. in relazione al progetto esecutivo "Linea ferroviaria AV/AC Milano – Genova "Terzo Valico dei Giovi", Lotto 2 - Fase 1; con successiva Determina Direttoriale prot.n.DVA-2014-38541 del 21/11/2014 la Direzione ha nuovamente trasmesso il parere della Commissione n. 1617 del 19/09/2014, completo della tabella di ottemperanza, allegato alla precedente Determina Direttoriale prot.n.DVA-2014-35438 del 30/10/2014;
- con la Determina Direttoriale prot.n. DVA-2015-0000401 del 9/11/2015 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell'istruttoria di verifica di Variante Tecnica, ai sensi dell'ex art.169, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. in relazione al "Progetto Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi - "By Pass" di collegamento tra Galleria Campasso e Interconnessione di Voltri;
- con la Determina Direttoriale prot.n. DVA-2015-0000490 del 30/12/2015 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell'istruttoria di verifica di attuazione – Fase 1, ai sensi del comma 7, dell'ex art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. in relazione al progetto "Linea Ferroviaria AV/AC Milano-Genova "Terzo Valico dei Giovi". 2° stralcio cantierizzazione";
- con la Determina Direttoriale prot.n. DVA-2016-0000013 del 21/01/2016 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell'istruttoria di verifica di attuazione – Fase 1, ai sensi del comma 7, dell'ex art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. in relazione al progetto esecutivo "Linea Ferroviaria AV/AC Milano-Genova "Terzo Valico dei Giovi". Aggiornamento progetto esecutivo Cantieri, Campi base e Opere";
- con la Determina Direttoriale prot.n.DVA-2016-00000247 del 24/06/2016 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell'istruttoria di verifica Varianti, ex art. 169, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per la "Tratta AV/AC Milano-Genova: Terzo Valico dei Giovi - Sicurezza nelle gallerie ferroviarie".
- con la Determina Direttoriale prot.n.DVA-2016-0000475 del 29/12/2016 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell'istruttoria di verifica di attuazione – Fase 1, ai sensi del comma 7, dell'ex art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. in relazione al progetto esecutivo "Linea ferroviaria AV/AC Milano – Genova "Terzo Valico dei Giovi", Lotto 3;
- con la Determina Direttoriale prot.n.DVA-2017-0000233 del 01/08/2017 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell'istruttoria di verifica di attuazione Fase 1, ai sensi del comma 7, dell'ex art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. in relazione al Progetto Esecutivo "Adeguamento Via Chiaravagna"
- con la Determina Direttoriale prot.n.DVA-2017-0000234 del 01/08/2017 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell'istruttoria di verifica di attuazione Fase 1, ai sensi del comma 7, dell'ex art.185, del D.Lgs.n.163/2006 e s.m.i. in relazione al Progetto Esecutivo della Pista di cantiere OP02 "Galleria Artificiale Pozzolo e Trincee di Approccio"

- con la Determina Direttoriale prot.n.DVA-2018-0000236 del 23/05/2018 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell'istruttoria di verifica di attuazione – Fase 2, svolta ai sensi dei commi 6 e 7, dell'ex art. 185, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sui lavori eseguiti nell'ambito del Progetto Esecutivo della Linea Ferroviaria AV/AC Milano-Genova. “Terzo Valico dei Giovi” – Lotto 1.
- con la Determina Direttoriale prot.n.DVA-2018-0000246 del 25/05/2018 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell'istruttoria di verifica di attuazione – Fase 2, svolta ai sensi dei commi 6 e 7, dell'ex art. 185, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sui lavori eseguiti nell'ambito del Progetto Esecutivo della Linea Ferroviaria AV/AC Milano-Genova. “Terzo Valico dei Giovi” – Lotto 2.
- con la Determina Direttoriale prot.n.DVA-2019-2966 del 06/02/2019 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell'istruttoria di verifica Varianti, ex art. 169, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per la “Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Modifica del progetto di cantierizzazione del cantiere COP 20 – Radimero”.
- con la Determina Direttoriale prot.n.DVA-2019-32 del 14/02/2019 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell'istruttoria di verifica Varianti, ex art. 169, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. per la “Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Bivio Fegino Variante rilocalizzazione fabbricato tecnologico FA91”.
- con Determina Direttoriale prot. DVA-2019-367 del 21/11/2019 è stata determinata la positiva conclusione dell'istruttoria di Verifica di Attuazione – Fase 1 ai sensi dei c. 6 e 7 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto esecutivo “Linea Ferroviaria AV/AC Milano-Genova "Terzo Valico dei Giovi". Lotto 4”.
- con la Determina Direttoriale prot. DEC-161 del 19/06/2020 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell'istruttoria di verifica di attuazione – Fase 2, svolta ai sensi dei commi 6 e 7, dell'ex art. 185, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sui lavori della Linea Ferroviaria AV/AC "Terzo Valico dei Giovi" - Interconnessione di Novi Ligure Alternativa allo Shunt. Progetto Esecutivo. I stralcio.
- con la Determina Direttoriale prot. DEC-180 del 24/06/2020 la Direzione ha comunicato la positiva conclusione dell'istruttoria di verifica di attuazione – Fase 2, svolta ai sensi dei commi 6 e 7, dell'ex art. 185, del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. sui lavori eseguiti nell'ambito del Progetto Esecutivo della Linea Ferroviaria AV/AC Milano-Genova. “Terzo Valico dei Giovi” – Lotto 2.
- con Determina Direttoriale prot. DEC-240 del 31/07/2020, preso atto del parere CTVA/3325 del 23/04/2020, è stata determinata la positiva conclusione dell'istruttoria di Verifica di Attuazione – Fase 1 ai sensi dei c. 6 e 7 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto esecutivo “Linea Ferroviaria AV/AC Milano-Genova "Terzo Valico dei Giovi". Lotto 5”.
- con Determina Direttoriale prot. n. MATTM-DEC-67 del 4/03/2021, previo il Parere n. 50 del 29/01/2021 della Commissione è stata determinato che, in merito agli aspetti ambientali di competenza, ai sensi dell'art. 169, c. 4, D. Lgs. 163/2006 e s.m.i., sussistono le condizioni di cui al comma 4, dello stesso sopracitato art.169, perché il progetto definitivo della proposta di Variante relativa al “Programma delle infrastrutture strategiche (legge 443/2001). Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Variante PRG di Rivalta Scrivia e attrezzaggio della tratta Rivalta-Tortona” sia approvato direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

con riferimento al piano di utilizzo delle terre redatto ai sensi del D.M. 161/2012:

- con la Determina Direttoriale prot.n.DVA-2013-24380 del 24/10/2013 è stato approvato il piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo per il “Terzo Valico dei Giovi” Lotti 1 e 2, tenuto conto del parere n.1349 del 04/10/2013;
- con la Determina Direttoriale prot.n.DVA-2014-38413 del 20/11/2014 è stata verificata l’ottemperanza alla prescrizione n.3 della Determina Direttoriale prot.n.DVA-2013-24380 del 24/10/2013 di approvazione del piano di utilizzo delle terre e rocce da scavo Lotti 1 e 2; con tale determina inoltre è stato approvato ai sensi del DM 161/2012 l’aggiornamento del piano di utilizzo delle parti variate riguardanti i nuovi siti cui destinare i materiali da scavo nella Regione Liguria nonché l’aggiornamento del piano di utilizzo per i siti della Regione Liguria e Piemonte relativamente alla rimodulazione delle quantità “origine-destinazione”, dei reimpieghi dei materiali di scavo all’interno dell’opera e delle operazioni di normale pratica industriale;
- con il parere n.1740 del 06/03/2015 la Commissione ha espresso il proprio parere in merito alla significatività degli impatti ambientali determinati dalle modifiche apportate al piano di utilizzo approvato sia in termini di quantitativi di materiale di scavo trasportato al sito CBP3 e sia in termini di variazione del percorso utilizzato per il trasporto di tale materiale; con nota prot.n.DVA-2015-10241 del 16/04/2015 la Direzione ha comunicato al Consorzio COCIV gli esiti istruttori di cui al suddetto parere;
- con la Determina Direttoriale prot.n. DVADEC/325/2015 del 16/09/2015 la Direzione ha emesso il provvedimento di approvazione dell’Aggiornamento del piano di utilizzo approvato con le determinate sopracitate, tenuto conto del parere n. 1859 del 01/09/2015;
- con la Determina Direttoriale prot.n. DVA_DEC_2016-0000079 del 11/03/2016 la Direzione ha emesso il provvedimento di chiarimenti richiesti da COCIV relativamente alle prescrizioni n. 1 e 5 della Determina Direttoriale prot.n. DVADEC/325/2015 del 16/09/2015.
- con la Determina Direttoriale prot.n. DVA_DEC_2017-0000309 del 31/10/2017 la Direzione ha emesso il provvedimento di approvazione dell’Aggiornamento del Piano di Utilizzo, tenuto conto del parere n. 2530 del 20/10/2016;
- con la Determina Direttoriale prot.n. DVA_DEC_2019-279 del 30/07/2019 la Direzione ha approvato ai sensi dell’art. 8, del D.M.161/2012, l’aggiornamento del Piano di utilizzo dei materiali da scavo e l’esame degli affinamenti relativi al documento “Procedura di analisi e metodica per la determinazione dei tensioattivi totali su campioni di materiale scavato”, subordinandolo all’osservanza delle condizioni ambientali indicate alle pagine 38 e 39 del parere n. 3075 del 5/07/2019;
- con il parere n.3016 del 24/05/2019 la Commissione ha positivamente preso atto del documento denominato “Protocollo per la determinazione dell'amianto totale per il Terzo Valico Ferroviario dei Giovi in ottemperanza a quanto prescritto dalla DVADEC-2015-325 del 16/09/2015”;
- con la Determina Direttoriale prot. DEC-213 del 16/07/2020 la Direzione ha determinato la positiva conclusione dell’istruttoria di verifica Varianti, ex art. 169, del

D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. relativa alla “Tratta AV/AC Terzo Valico di Giovi. Modifica del progetto realizzazione del nuovo cavalcaferrovia strada Savonese”.

- con la Determina Direttoriale prot. MATTM/66462 del 28/08/2020 la Direzione ha approvato ai sensi dell’art. 8, del D.M.161/2012, l’aggiornamento del Piano di utilizzo dei materiali da scavo.

RILEVATO che:

- il presente parere ha per oggetto l’esame della seguente documentazione acquisita per la Verifica Varianti, ai sensi dell’art. 169, c. 4, del D.Lgs. 163/2006 relativa a “Programma delle infrastrutture strategiche (legge 443/2001). Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Variante PRG di Rivalta Scrivia e attrezzaggio della tratta Rivalta-Tortona”, così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata MATTM/91189 in data 9/11/2020:
 - ✓ Relazione del General Contractor COCIV (in qualità di progettista) di confronto tra il progetto definitivo ed il progetto della Variante;
 - ✓ Elaborati del Progetto di Variante, comprensivo dell’elenco elaborati e della dichiarazione del progettista;

Per quanto riguarda la proposta di variante:

La progettazione esecutiva e la realizzazione delle opere è stata affidata al Consorzio COCIV in forza della Convenzione del 16 marzo 1992 e successivo Atto Integrativo sottoscritto da questa Società con il medesimo Consorzio in data 11 novembre 2011 e s.m.i.

Con DPCM del 20 dicembre 2019 è stato nominato, ai sensi dell’art. 1, comma 12octies del DL 32/2009 convertito nella L. 55/2019, il Commissario Straordinario;

Nel corso della realizzazione dell’Opera si è determinata la necessità di apportare al progetto definitivo dell’intervento – così come approvato con le Delibere CIPE n. 80/2006 e 82/2017 – le varianti oggetto della presente procedura.

Le suddette varianti, il cui progetto è stato redatto dal Consorzio COCIV in qualità di Progettista e verificato dalla Società Italferr in qualità di Alta Sorveglianza sui lavori consistono sostanzialmente in:

- **VAR 004:** modifiche derivanti dalla necessità di recepire le prescrizioni contenute nella Delibera CIPE 82/2017 di approvazione del *Progetto dell’interconnessione di Novi Ligure* alternativa allo shunt.
- **VAR 008:** adeguamento del progetto conseguente al recepimento delle specifiche tecniche di interoperabilità di cui al Regolamento UE 1303/2014: Sicurezza nelle gallerie ferroviarie; tale adeguamento comporta, in intesi: la realizzazione di nuovi punti antincendio agli imbocchi delle gallerie e di un nuovo punto antincendio in galleria in corrispondenza della finestra di Polcevera, l’adeguamento progettuale dei bypass trasversali tra le gallerie di linea, dei pozzi di disconnessione fumi, dei piazzali agli imbocchi delle finestre di esodo e degli attrezzaggi impiantistici.

- **VAR 021:** alla luce delle proposte di ottimizzazione progettuali avanzate nell'ambito dell'attività di Project Review del 2018 condotta sul progetto Terzo Valico dei Giovi dalla Struttura Tecnica di Missione presso il Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti, è stata implementata una rivisitazione delle specifiche del progetto dell'innesto della linea a Tortona, finalizzata ad assicurare il corretto tracciato della linea AV/AC e conseguentemente il tracciato della linea esistente Alessandria-Piacenza in deviata.

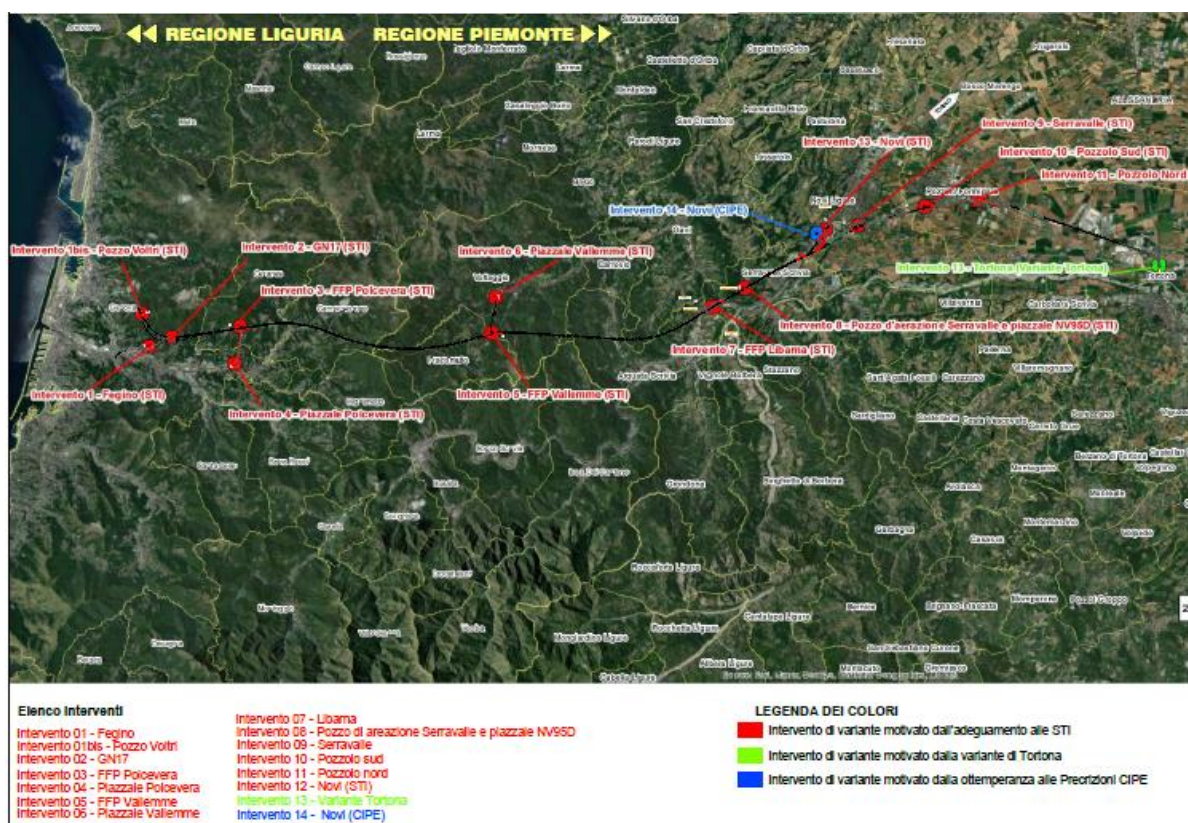


Figura 1 Individuazione degli interventi VAR 004 (azzurro) – VAR008 (rosso) – VAR021 (verde)

La variante progettuale è in realtà unica ma, per chiarezza di analisi e valutazione viene illustrata, in relazione alle varianti contrattuali che la compongono. Tale approccio ha garantito una visione unitaria dell'insieme delle opere consentendo allo stesso tempo una disamina specifica in funzione della tipologia di opere e contesti territoriali interferiti.

Per la valutazione ambientale e paesaggistica degli interventi relativi alle varianti, il Proponente ha adottato il seguente percorso metodologico:

- Inquadramento del contesto territoriale e amministrativo di riferimento;
- Inquadramento del contesto sud ambientale;
- Inquadramento del contesto paesaggistico di riferimento con riferimento all'assetto vincolistico individuato dal D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.;
- Analisi degli impatti delle varianti in oggetto anche sotto il profilo paesaggistico;
- Valutazioni paesaggistiche di dettaglio di tutte le WBS ricadenti in aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/2004.

Con riferimento alla pianificazione e in particolare a quella paesaggistica, la verifica è stata effettuata sulla base della pianificazione aggiornata ad oggi.

In generale, per la valutazione degli impatti delle Varianti, il Proponente non ha valutato gli impatti in termini assoluti, ma relazionandoli al progetto attualmente autorizzato al fine di valutare se e quali differenze significative siano state introdotte con le varianti sia per la fase di cantiere che per la fase di esercizio.

Variante: V004 – Variante Novi

Tipologia: non localizzativa (ai sensi dell'art. 169 D.Lgs. 163/2006)

Località: Comune di Novi Ligure (AL)

La variante è originata dalle modifiche dovute all'ottemperanza alle prescrizioni della delibera CIPE 82/2017 che ha approvato la variante al progetto definitivo dell'interconnessione di Novi Ligure alternativa allo Shunt e to il quinto lotto costruttivo.

Gli interventi sono elencati di seguito:

- Mitigazioni e Ripristini Ambientali per le Nuove Interconnessioni, consistenti in sistemazione delle opere a verde nell'ambito della nuova interconnessione I.D., riformulate in funzione delle modifiche progettuali della variante. Sono previsti inerbimento, inserimento di alcune macchie arboreo-arbustive, di fasce ad arbusteto denso e di siepi di campo in prossimità dei binari e delle aree di intervento.
- Strada di Collegamento al Piazzale Uscite di Sicurezza con Piazzale Area di Sicurezza I.P. e Piazzale Cabina TE (NVVH) – Binario pari (vedi Figura 2), localizzata alla Pk 2+400 - Tratto 0, con sezione tipo 1 di larghezza complessiva pari a m 7,50 e sezione tipo 2 di larghezza complessiva pari a m 6,50, entrambe con una corsia per senso di marcia
- Strada di Accesso Piazzale di Uscita di Sicurezza – Binario pari (NVVI) (vedi Figura 3), localizzata alla PK 0+625,00 e PK 0+925,00 I.P. - Tratto 0, con piattaforma stradale pari a m 6,50, con una corsia per senso di marcia
- Strada di Collegamento al Piazzale Uscite di Sicurezza con Piazzale Area di Sicurezza I.D. e Piazzale Cabina TE (NVVG) – Binario dispari (vedi Figura 4), Tratto 0, con sezione tipo 1 di larghezza complessiva pari a m 7,50 e sezione tipo 2 di larghezza complessiva pari a m 6,50, entrambe con una corsia per senso di marcia
- Strada di Accesso Piazzale di Uscita di Sicurezza – Binario pari (NVVL) (vedi Figura 5), localizzata alla PK 0 PK 33+688,00 B.D.- Tratto 0, con piattaforma stradale pari a m 6,50, con una corsia per senso di marcia
- Fabbricato di impianto di sollevamento acque (FAVE) alla Pk 1+390,00 I.D. (vedi Figura 6), localizzato lungo il binario dispari lungo l'interconnessione BD.

ID_6066 - Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Varianti codice 004 - Interconnessione alternativa allo Shunt di Novi Ligure - Recepimento prescrizioni CIPE; codice 008 - Specifiche tecniche interoperabilità- Sicurezza nelle gallerie ferroviarie; codice 021 - Innesco in corretto tracciato del Terzo Valico dei Giovi sulla linea ferroviaria Alessandria-Piacenza in corrispondenza del Bivio Tortona
Variante ex Art. 169 Dlgs n. 163/2006

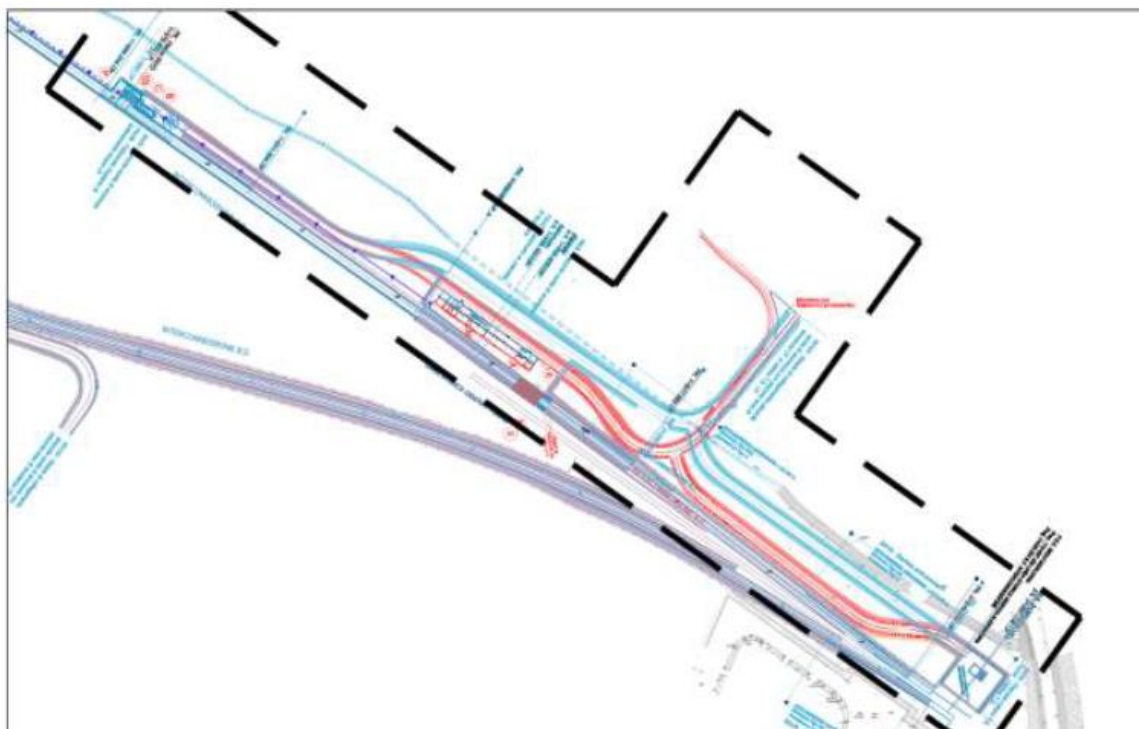


Figura 2 VAR 004 - Novi – Binario Pari – NVVH – in rosso progetto in variante, in blu il progetto approvato

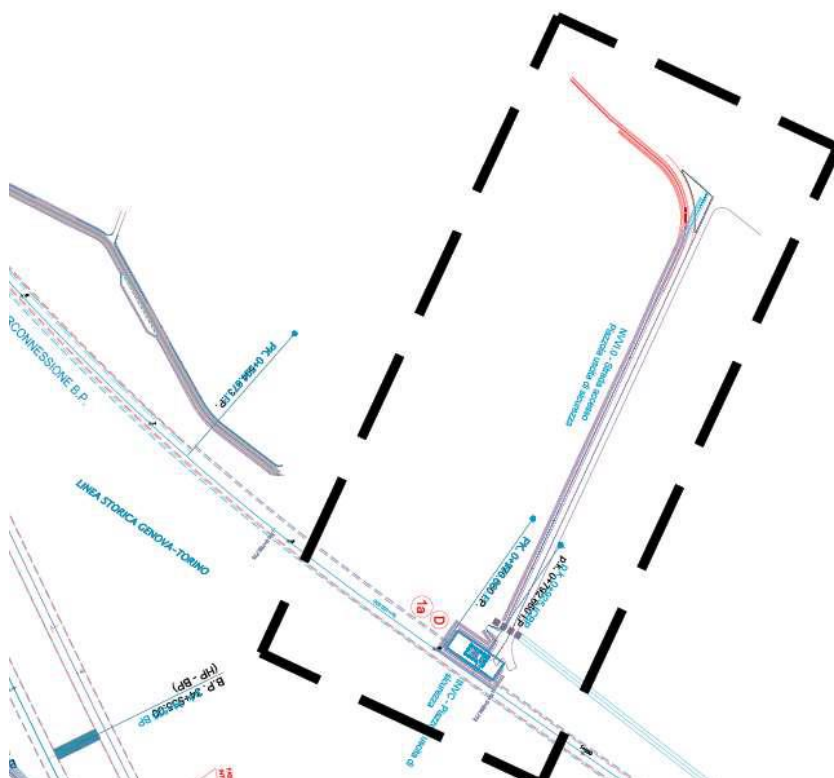


Figura 3 VAR 004 - Novi – Binario Pari – NVVI – in rosso progetto in variante, in blu progetto approvato

ID_6066 - Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Varianti codice 004 - Interconnessione alternativa allo Shunt di Novi Ligure - Recepimento prescrizioni CIPE; codice 008 - Specifiche tecniche interoperabilità- Sicurezza nelle gallerie ferroviarie; codice 021 - Innesco in corretto tracciato del Terzo Valico dei Giovi sulla linea ferroviaria Alessandria-Piacenza in corrispondenza del Bivio Tortona
Variante ex Art. 169 Dlgs n. 163/2006

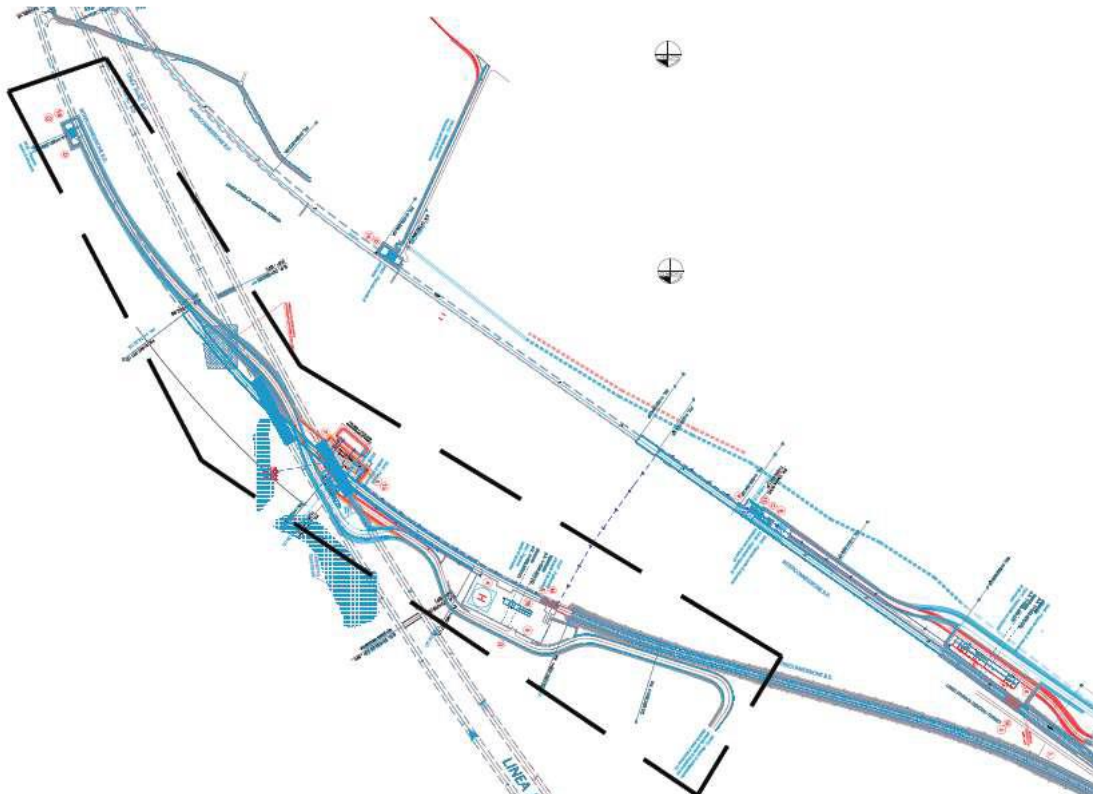


Figura 4 VAR 004 - Novi –Binario Dispari – NVVG – in rosso progetto in variante, in blu progetto approvato

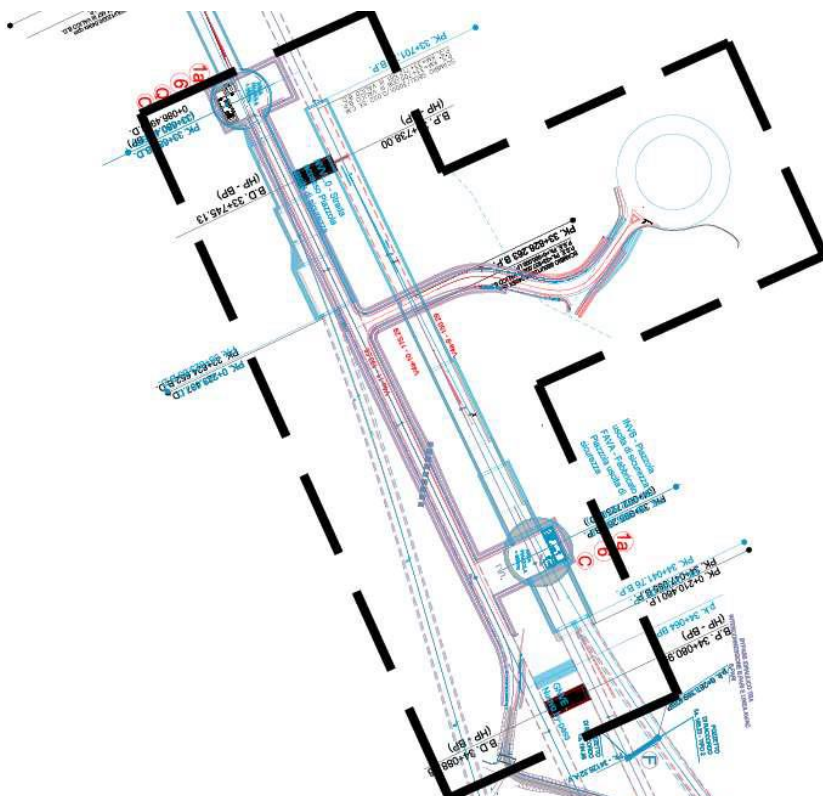


Figura 5 VAR 004 - Novi – Binario Dispari – NVVL – in rosso progetto in variante, in blu progetto approvato

ID_6066 - Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Varianti codice 004 - Interconnessione alternativa allo Shunt di Novi Ligure - Recepimento prescrizioni CIPE; codice 008 - Specifiche tecniche interoperabilità- Sicurezza nelle gallerie ferroviarie; codice 021 - Innesto in corretto tracciato del Terzo Valico dei Giovi sulla linea ferroviaria Alessandria-Piacenza in corrispondenza del Bivio Tortona
Variante ex Art. 169 Dlgs n. 163/2006

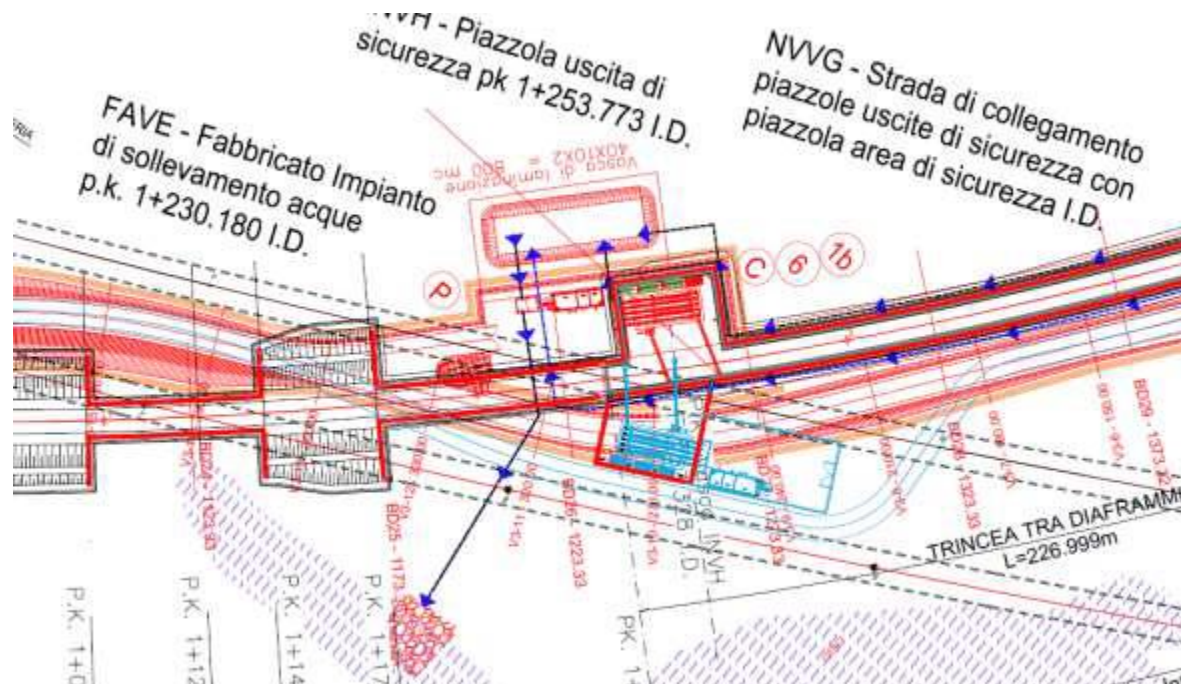


Figura 6 VAR 004 - Binario Dispari – FAVE – in rosso progetto in variante, in blu il progetto approvato

Tutti gli interventi si collocano all'interno del corridoio urbanistico individuato in sede di approvazione del progetto da parte del CIPE.

Da una verifica della pianificazione vigente, si evidenzia come interferenze con le aree vincolate paesaggisticamente erano già presenti nel progetto approvato e sono state valutate in sede di VIA. Gli interventi di Variante prevedono ottimizzazioni progettuali che si localizzano all'interno della sagoma dei piazzali e cantieri già previsti nella fase di progetto definitivo (PD).

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, viene presentato un quadro di confronto degli impatti. Per tutti gli interventi sopra riportati e per le componenti atmosfera, ambiente idrico superficiale e sotterraneo, suolo e sottosuolo, ambiente naturale, rumore, vibrazioni e paesaggio non si rilevano variazioni nella entità dei possibili impatti, ove presenti, rispetto a quanto già valutato. Restano valide le mitigazioni previste nel progetto approvato.

Variante: V008 – Variante STI 2014

Tipologia: non localizzativa (ai sensi dell'art. 169 D.Lgs. 163/2006)

Località: comuni di Genova e di Ceranesi, nella Città Metropolitana di Genova; comuni di Voltaggio, Fraconalto, Serravalle Scrivia, Arquata Scrivia, Novi Ligure e Pozzolo Formigaro, in Provincia di Alessandria.

La variante è originata dall'evoluzione delle specifiche disposizioni normative sia a livello nazionale che europeo per la sicurezza nelle gallerie

Il 12.12.2014 è stato pubblicato sul GUCE il nuovo Regolamento (UE) N. 13032014 della Commissione Europea del 18 novembre 2014, relativo alla Specifica Tecnica di Interoperabilità (STI) concernente la «sicurezza nelle gallerie ferroviarie» del sistema ferroviario transeuropeo convenzionale e ad alta velocità nel seguito indicata come Specifiche Tecniche di Interoperabilità o STI 2014.

Nell'ambito della progettazione definitiva del Terzo Valico, realizzata nel 2004 - 2005, la sicurezza delle gallerie ricadenti nella tratta era stata affrontata in linea con quanto allora previsto dalla normativa vigente nonché secondo gli standard RFI. Durante le diverse fasi della progettazione il tema della sicurezza in galleria è stato oggetto di un'evoluzione delle specifiche disposizioni normative sia a livello nazionale che europeo:

- DM 28.10.2005 sulla Sicurezza delle gallerie ferroviarie;
- Specifiche Tecniche di RFI e successive;
- Decisione 2008/163/CE relativo alla specifica tecnica di interoperabilità concernente la «sicurezza nelle gallerie ferroviarie» del sistema ferroviario transeuropeo convenzionale e ad alta velocità nel seguito indicata come Specifiche Tecniche di Interoperabilità o STI 2008.

RFI ha dato mandato per sviluppare la proposta di variante per l'adeguamento alle STI 2014 valutando la necessità di talune predisposizioni di sicurezza in riferimento alle STI 2014, alla legge 24.01.2012 n°27 (che ha introdotto il divieto di overdesign stabilendo il divieto di applicazione di “parametri e standard tecnici e funzionali più stringenti rispetto a quelli previsti dagli accordi e dalle norme dell'Unione Europea”) e al Manuale di RFI. La richiesta ha definito un differente contesto in cui, proprio il combinato disposto dei riferimenti normativi indicati da RFI indica un nuovo approccio di carattere prescrittivo delineando condizioni di base della progettazione differenti rispetto a quelle presenti al momento della stesura del progetto approvato dello stesso Terzo Valico.

Le variazioni del quadro normativo di riferimento non hanno stravolto i principi di sicurezza già utilizzati nella progettazione definitiva ma hanno introdotto elementi integrativi mirati alla sicurezza, e pertanto sono state rivalutate alcune scelte progettuali inerenti alla sicurezza delle gallerie del III Valico introducendo le specifiche misure di sicurezza prescritte dalle citate normative sopraggiunte al fine di ottenerne la conformità alle stesse.

Le Specifiche indicano la necessità di realizzare un Fire Fighting Point (FFP) ad ogni imbocco di gallerie di lunghezza superiore a 1 km e ne fissa l'interdistanza massima, pari a 5 km per tratte con circolazione di materiale rotabile di classe A, e pari a 20 km per tratte con circolazione di materiale rotabile di classe B. L'adeguamento alle STI SRT 2014 porta alla realizzazione di FFP agli imbocchi e di 2 FFP interni alla stessa galleria di Valico. Il presente progetto di variante rappresenta un primo stralcio di tutte le opere necessarie per l'adeguamento alle STI 2014 del Terzo Valico dei Giovi.

Le modifiche sono state suddivise per ambiti: 1) Fegino, 1-bis) Pozzo Voltri , 2) GN 17 , 3) FFP Polcevera, 4) Piazzale Polcevera, 5) FFP Vallemme, 6) Piazzale Vallemme, 7) Libarna , 8) Pozzo d'areazione Serravalle e piazzale, 9) Serravalle , 10) Pozzolo sud, 11) Pozzolo nord, 12) Novi (STI) sintetizzati in Figura 7. Per ciascuno degli ambiti sono definite le WBS interessate da variazioni. Per i dettagli degli interventi si rinvia alla documentazione progettuale presentata.



Figura 7 VAR 008 – Ambiti di variante

Dalle sovrapposizioni tra progetto di variante e progetto approvato per i diversi interventi si riscontrano modifiche progettuali localizzate e non significative da un punto di vista ambientale.

Con riferimento alla pianificazione e in particolare a quella paesaggistica, la verifica è stata effettuata sulla base della pianificazione aggiornata ad oggi, non riscontrando particolari problematiche. Per quanto riguarda gli interventi all'aperto, le interferenze riscontrate erano già presenti in fase di progetto approvato; nel caso dell'ambito Libarna, per il quale si riscontra una interferenza con superfici boscate che risulta dalle perimetrazioni dell'attuale PPR, gli interventi di progetto ricadono nell'area di cantiere Libarna già esistente, non considerato nelle perimetrazioni del PPR, ancorchè successivo all'approvazione del progetto.

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, viene presentato un quadro di confronto degli impatti. Per tutti gli interventi sopra riportati e per le componenti atmosfera, ambiente idrico superficiale e sotterraneo, suolo e sottosuolo, ambiente naturale, rumore, vibrazioni e paesaggio non si rilevano variazioni nella entità dei possibili impatti, ove presenti, rispetto a quanto già valutato. Restano valide le mitigazioni previste nel progetto approvato.

Variante: V021 – Variante Tortona

Tipologia: non localizzativa (ai sensi dell'art. 169 D.Lgs. 163/2006)

Località: comune di Tortona (AL)

La variante Tortona si configura come intervento puntuale e deriva dalle proposte di ottimizzazione progettuali avanzate nell'ambito dell'attività di Project Review del 2018 condotta sul progetto Terzo Valico dei Giovi dalla Struttura Tecnica di Missione presso il Ministero delle Infrastrutture dei Trasporti. E' stata implementata una rivisitazione delle specifiche del progetto dell'innesto della linea a Tortona, finalizzata ad assicurare il corretto tracciato della linea AV/AC e conseguentemente il tracciato della linea esistente Alessandria-Piacenza in deviate.

Per l'area in esame, l'intervento da progetto approvato ed esecutivo prevede il potenziamento dell'attuale linea Novi Ligure – Formigaro – Tortona, per la quale è previsto il raddoppio della tratta Formigaro – Tortona attualmente ancora a semplice binario.

Con riferimento alla WBS RI19, ricadente nella tratta denominata Tratta Piana di Novi Ligure – Tortona (dal km 36+600 al km 52+981), il progetto esecutivo prevede la realizzazione del corpo stradale ferroviario e di tutte le opere correlate oltre alle viabilità di servizio ed ai piazzali previsti lungo la linea dell'ultima parte del PE, coincidente con il collegamento alla linea esistente Alessandria – Tortona.

Il rilevato RI19 inizia a partire dal km 49+130 in corrispondenza della fine della WBS TR16 e termina in corrispondenza dell'innesto sulla linea esistente Alessandria – Tortona al km 52+980.88. Proseguendo in direzione Milano sono presenti tre interferenze con le viabilità esistenti risolte mediante la realizzazione e/o adeguamento di cavalcaferrovia ed una serie di interferenze idrauliche risolte con nuovi tombini o con prolungamenti di tombini esistenti.

Il progetto in variante determina sia modifiche alle opere esistenti sia introduzione o modifica di nuovi elementi. Gli interventi previsti per la variante sono: adeguamento piattaforma ferroviaria; adeguamento idraulico; adeguamento tombini scatolari; modifica plinti in conformità al capitolato TE2014; costruzione sovrastruttura ferroviaria e plinti TE; modifica armamento e fasistica realizzativa; strada di accesso e piazzale fabbricato ACC Bivio Tortona; fabbricato ACC Bivio Tortona; adeguamento viabilità di accesso con adeguamento della viabilità vicinale e realizzazione di nuova viabilità di accesso; ricollocazione barriera antirumore in funzione del nuovo andamento plano-altimetrico della linea; ridefinizione delle aree di bonifica degli ordigni bellici; ridefinizione delle Opere Civili, pozzetti e canalette portacavi.

In Figura 8 è riportato il confronto tra progetto approvato e progetto in variante.

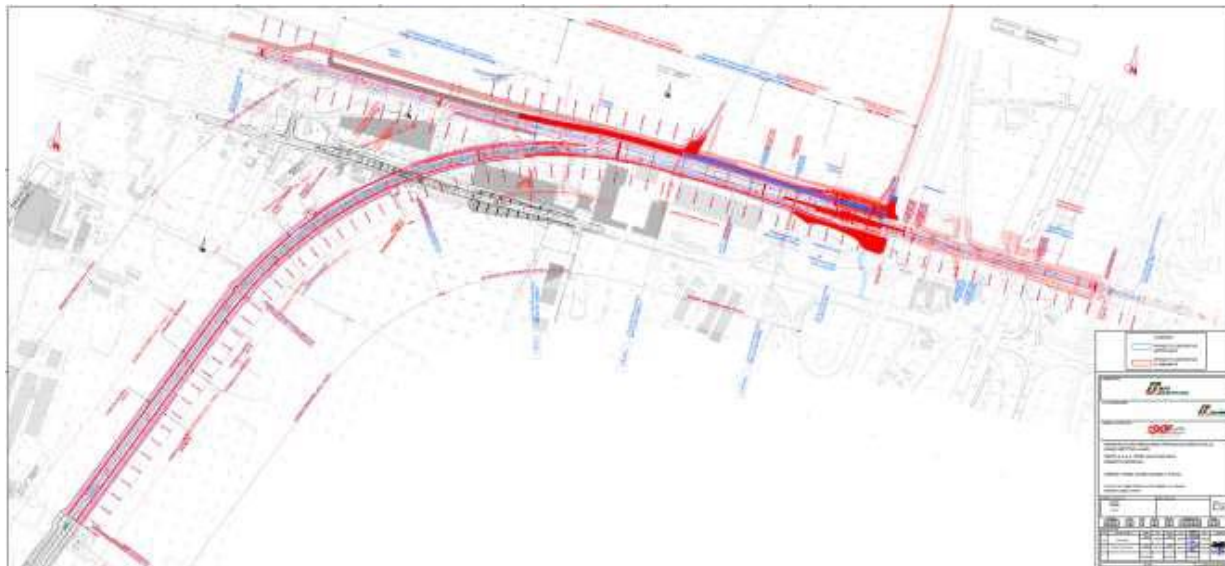


Figura 8 VAR 021 – Tortona – in rosso progetto in variante, in blu progetto approvato

La variante impatta principalmente la WBS del corpo ferroviario e quella dell'armamento. Per la WBS RI19 – Rilevato Tortona mediante l'adeguamento della piattaforma ferroviaria, idraulico e dei tombini scatolari, la modifica in conformità al capitolato TE2014 e la costruzione della sovrastruttura ferroviaria e plinti TE. Per la WBS SF18 - Sovrastruttura Ferroviaria Adeguamento Tortona, mediante la modifica armamento e fasistica realizzativa. Per le WBS INWA - Strada di accesso e piazzale fabbricato ACC Bivio Tortona e FAWA - Fabbricato ACC Bivio Tortona, si può osservare come il nuovo Fabbricato ACC ed il relativo

piazzale siano posti sul lato nord della linea AV/AC III Valico al Km 52+900 circa ovvero al Km 20+000 della linea Alessandria Piacenza. Le dimensioni del fabbricato sono di circa 61x7 m, ad un piano fuori terra, il piazzale ha una superficie di circa 930 mq e risulta essere in rilevato rispetto al terreno attuale in modo da essere complanare alla quota dei binari.

Si conferma la natura non localizzativa delle variazioni progettuali.

Da una verifica della pianificazione vigente, si evidenzia come le interferenze con i vincoli paesaggistici riscontrate si verifichino già a carico degli interventi previsti dal progetto approvato: gli interventi di Variante prevedono ottimizzazioni progettuali che si localizzano all'interno della sagoma dei piazzali e cantieri già previsti nella fase di progetto definitivo approvato.

La verifica d'interferenza con i vincoli naturalistici e con il vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923 ha individuato una interferenza con il Sito ZSC/ZPS IT1180004 Greto dello Scrivia.

Le interferenze rilevate sono imputabili all'impronta dei lavori nel loro complesso e si rilevano già a carico del progetto approvato. Gli interventi di Variante si configurano come interventi minimali che non implicano aggravii della situazione idrogeologica rispetto a quanto già previsto nel progetto approvato.

Con riferimento all'interferenza della Variante 021 – Tortona con il sito ZSC/ZPS IT1180004 Greto dello Scrivia, con cui la linea ferroviaria oggetto di Variante interferisce per una lunghezza di 170 m circa; considerato che la variante nel tratto in oggetto riguarda unicamente interventi sull'armamento ferroviario e non sulle opere civili, senza interessamento di nuove aree, ma operando unicamente sulla banchina ferroviaria, il Proponente non rileva la necessità di procedere ad una valutazione di Incidenza, dal momento che non si prevedono effetti diretti ed indiretti delle opere in variante sui siti Natura 2000 e che non viene modificato il quadro di compatibilità definito nelle autorizzazioni pregresse.

Per quanto riguarda gli aspetti ambientali, viene presentato un quadro di confronto degli impatti. Per le componenti atmosfera, ambiente idrico superficiale e sotterraneo, suolo e sottosuolo, ambiente naturale, rumore, vibrazioni e paesaggio non si rilevano variazioni nella entità dei possibili impatti, ove presenti, rispetto a quanto già valutato. Restano valide le mitigazioni previste nel progetto approvato.

Il complesso delle varianti descritte non genera variazioni sostanziali alle volumetrie di scavo originariamente previste; in quanto non sarà generato un volume in banco maggiore del 20% rispetto alle volumetrie del Piano di Utilizzo approvato (cfr. art. 8 comma 2 lett. a) del DM 161/2012. Le terre e rocce da scavo prodotte saranno gestite in conformità con quanto previsto dal PUT esistente.

In linea generale le Varianti presentate non introducono comunque tipologie di impatti differenti dal progetto approvato e non richiedono l'attuazione di misure mitigative differenti rispetto a quanto già attualmente previsto.

Il Proponente dichiara che le varianti non assumono rilievo localizzativo (D.L.vo n.163/2006, art.169, comma 3). Si conferma tale affermazione.

E' presente nella documentazione prodotta, la Relazione di attestazione della sussistenza delle condizioni di cui all'art. 169 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 del progetto definitivo delle varianti VAR004 – VAR008 – VAR021.

ESAMINATA E VALUTATA tutta la documentazione tecnica trasmessa dal Proponente ai fini della Verifica di Varianti con le note di cui in premessa

RILEVATO che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della documentazione acquisita per la verifica varianti, ai sensi del comma 4 art. 169 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., per quanto applicabile all'articolo 216, c. 27 del D.Lgs. 50/2016, del progetto definitivo della "Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Varianti codice 004 - Interconnessione alternativa allo Shunt di Novi Ligure - Recepimento prescrizioni CIPE; codice 008 - Specifiche tecniche interoperabilità- Sicurezza nelle gallerie ferroviarie; codice 021 - Innesto in corretto tracciato del Terzo Valico dei Giovi sulla linea ferroviaria Alessandria-Piacenza in corrispondenza del Bivio Tortona" così come disposto dalla Divisione;
- nella verifica si tiene conto dei pareri precedentemente esitati con riferimento al progetto definitivo ed esecutivo.

La variante non assume rilievo localizzativo (D.Lgs. n. 163/2006, art.169, comma 3).

Le modifiche oggetto di variante risultano rispettose delle prescrizioni impartite in sede di progetto definitivo con delibera CIPE.

Le variazioni proposte non modificano l'assetto ambientale definito nella fase di approvazione del progetto definitivo dell'opera ed esecutivo, né incidono su alcuna delle componenti ambientali considerate e coinvolte, e anche dal punto di vista del sistema della Cantierizzazione, le modalità organizzative e realizzative delle opere non comporteranno modifiche sostanziali rispetto a quanto già previsto, con variazioni che non determinano implicazioni ambientali in fase di cantierizzazione.

Il proponente dichiara che, con riferimento a quanto previsto dall'art. 169, comma 3, del D.Lgs. n. 163/2006 e dall'art. 1 comma 15, del D.L. n. 32/2019, convertito con modificazioni dalla L. n. 55/2019 e s.m.i., le varianti che la scrivente Società in qualità di soggetto aggiudicatore intende approvare direttamente presentano tutti i presupposti ivi stabiliti per tale approvazione, mentre modifiche al piano di esproprio approvato con le delibere CIPE n. 80/2006 e 82/2017, e pertanto, in conformità a quanto previsto dall'art. 169, comma 6, del D.Lgs. 163/2006, l'avvio del procedimento volto alla dichiarazione di pubblica utilità delle opere previste dal progetto esecutivo delle varianti sarà comunicato ai soggetti interessati dalle opere con le modalità di cui all'art. 166, comma 2, del D.Lgs. 163/2006.

Esaminate e verificate le documentazioni progettuali si conclude quindi che, per quanto riguarda le condizioni di cui al comma 3 dell'art. 169 del D.Lgs. n. 163/2006, varianti progettuali proposte non assumono rilievo sotto l'aspetto localizzativo, non comportano sostanziali modificazioni rispetto al progetto precedentemente approvato.

la Commissione Tecnica per la Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS

ID_6066 - Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Varianti codice 004 - Interconnessione alternativa allo Shunt di Novi Ligure - Recepimento prescrizioni CIPE; codice 008 - Specifiche tecniche interoperabilità- Sicurezza nelle gallerie ferroviarie; codice 021 - Innesto in corretto tracciato del Terzo Valico dei Giovi sulla linea ferroviaria Alessandria-Piacenza in corrispondenza del Bivio Tortona
Variante ex Art. 169 Dlgs n. 163/2006

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

ESPRIME PARERE

ai sensi dell'art. 169, comma 4, del D. Lgs. 163/2006

che, **per quanto riguarda gli aspetti ambientali di competenza**, sussistono le condizioni di cui al comma 4, dello stesso sopracitato art.169, perché le proposte di Variante relative al progetto esecutivo della *“Tratta AV/AC Terzo Valico dei Giovi. Varianti codice 004 - Interconnessione alternativa allo Shunt di Novi Ligure - Recepimento prescrizioni CIPE; codice 008 - Specifiche tecniche interoperabilità- Sicurezza nelle gallerie ferroviarie; codice 021 - Innesto in corretto tracciato del Terzo Valico dei Giovi sulla linea ferroviaria Alessandria-Piacenza in corrispondenza del Bivio Tortona”* siano approvate direttamente dal Soggetto Aggiudicatore.

Il Presidente della Commissione

Cons. Massimiliano Atelli